dice con molta verità il Guicciardini nel libro XIX delle Storie par lando di tempi posteriori nella primavera del 1517 Dopo di essersi eseguita la consegna di Verona ai Veneziani 15 gennaio 1547 vedi Guicciardini 1 XII cap 6 intavolaronsi le nuove trattative per le quali troviamo a pag 31 un abbozzo in alcune parti diver so dal trattato concluso a Cambrai il dì 14 Marzo 1517 che si legge presso il DUMONT IV 4 256 Alla ratifica però di tale trattato vennero aggiunti articoli segreti convenuti in Abbeville di Picardia 14 luglio stampati prima dal BUCHOLTZ nella Storia di Ferdinando I vol II pag 500 e dal Lanz riprodotti articoli dai quali appa risce come i tre sovrani volevano dividersi l Italia Si formerebbe un regno d Italia per casa d Habsburgo e un regno di Lombardia pel re Francesco Si comporrebbe il primo degli stati e delle terre di Venezia Friuli Treviso Padova Firenze e Siena e di altre parti dell impero che all imperatore parrebbe opportuno di giun gere alle predette terre ea tutti gli altri possessi veneti Il reame di Lombardia si formerebbe con Verona Vicenza Brescia Bergamo col ducato di Milano coi marchesati di Mantova e di Monferrato con Piemonte Asti Genova coi feudi di Malaspina e Lucca e fi nalmente con Modena e Reggio Di questo reame di Lombardia l imperatore investirebbe il re di Francia ei successori suoi da cui prenderebbero le terre loro in feudo il duca di Savoia i marchesi di Mantova e di Monferrato i Malaspina ec Et quant le temps et oportunete se trouuera de commencer l execucion du dit parlaige les dits princes prendront part et prouffit en la conqueste qui se fera a rate de la despence qu ilz furniront Per ciò che spetta a Ve nezia i tre principi accordansi di aiutarsi vicendevolmente nell ese guire lo spoglio predetto colla clausula seguente ammessa per sal vare l onore e la lealtà del re francese Et pour ce que de present le dit roy treschrestien n a matière ne occasion de rompre ne cou rir sus aux Veniciens avecques lesquelz il a fail et jure traicle d amictie el alliance sans enfraindre sa foy el blesser son honneur qui est la chose qu il a plus chiere en ce monde le dit seigneur promellra el jurera solempnellement ausdits empereur el roy ca tholicque que s advient que lesdits Veniciens rompent avecques lui ou facent chose pour la quelle il puisse honestement et sans enfraindre sa foy ou blesser son honneur rompre avecques euls il execulera incontinent le dit partaige avec lesdits empereur el roy catholicque lesquelz lui feront semblable serment Il re Fran cesco s obbligava inoltre di fare accompagnare da seicento uomini d arme l imperatore nel viaggio progettato per prendere a Roma la corona Del 48 giugno dell anno medesimo trovasi istruzione del re Carlo per i suoi legati in Francia risguardante la ratifica del predetto trattato l accordo da farsi per mezzo del papa tra l imperatore e Venezia e un cappello cardinalizio per Francesco Sforza duca di Bari In data dei 27 ottobre 1524 abbiamo una lunghissima relazione pag 404 448 del Gattinara a Carlo V intorno al mal governo

delle finanze napoletane e alle mangerie sotto il governo di D Rai mondo di Cardona l eroe del sacco di Prato vicerè di Napoli dal 1509 sino alla sua morte accaduta il dì 10 marzo 1522 Afin que vostre majeste così il ministro comincia la lamentevole descrizione puisse evidentement cogneistre el entendre a quoy ha tenu et lient la faulte de voz finances de Naples et que sachiez comme hauez este seruy par voz officiers tant de co que de la pour mieulx scauoir con duisre voz afferes par cy apres el pourque puissiez pourucoir aus faulles passees vous faull entendre pour ung preamble que vostre vi ceroy et aultres officiers de Naples qui avoient la manyance de vos deniers jusques a la presente annee ont mangie la tecte au sac sans que lhon sceust ne puist veoir quelle viande jlz mangeassent Seguono i ragguagli sul modo di trattare gli affari sugli illeciti gua dagni sull addossare allo stato le spese private sulla continua mancanza di denaro per pagar l esercito sull estremo disordine nelle casse delle dogane e soprattutto delle rendite feudali mate ria per la quale questo dispaccio è di segnalata importanza Nella istruzione data dall imperatore a Carlo di Lannoi nuovo vicerè dei 23 aprile 1522 riscontransi gli effetti delle rimostranze del Gat tinara ma non prima del governo di D Pedro di Toledo gli affari amministrativi del Regno in cattive condizioni ancora sotto Pom peo Colonna come lo dimostra il carteggio di Garcia de Loaysa si poterono ridurre a stabili norme